

INDICE

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| I | |
| IL TEMA | 1 |
| 1. Del principio di pari dignità, della restaurazione e della scienza | 1 |
| 2. «Testamento biologico» e «direttive anticipate» | 4 |
| 3. La questione dello stato vegetativo persistente | 6 |
| 4. Le obiezioni in punto di diritto. Il riconoscimento in giurisprudenza italiana | 8 |
| 5. I formulari | 12 |
| 6. L'amministratore di sostegno | 15 |
| | |
| II | |
| UNA FABBRICA ETERNA: I PROGETTI PARLAMENTARI | 17 |
| 1. I primi progetti di legge: Fortuna e altri, 1984 | 17 |
| 2. <i>Segue</i> . Del Donno e altri, 1985 | 20 |
| 3. Dal particolare al generale. Contraddizioni senza giustificazioni | 24 |
| 4. Come non si formula una definizione legislativa. L'ostico rapporto tra direttive anticipate e sopravveniente incapacità | 29 |
| 5. Condizioni del dibattito e fattori di degenerazione. L'ipotesi di una legge ricognitiva dello <i>status quo</i> | 31 |
| 6. «Mandatario», «fiduciario» e medico curante: chi controlla cosa? | 34 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 7. L'ipotesi di una legge che vanifichi quanto c'è da regolamentare: il "disegno Calabrò" | 36 |
| 8. Una proposta di origine dottrinale: «programmazione condivisa delle cure»; revoca delle direttive e equivoci sul formalismo | 47 |
| 9. Esigere senza garantire: una proposta d'iniziativa Marino. Lo strano caso del collegio decontestualizzato | 59 |
| 10. Disordine e inospitalità della legge: una proposta d'iniziativa Locatelli | 66 |
| 11. Del costo delle parole inutili | 73 |
| 12. Altri progetti della legislatura in corso. A) Le ultime gemme del ramo proibizionista | 75 |
| 13. <i>Segue.</i> B) La mancanza di rifiuto elevata a problema centrale: una proposta d'iniziativa Nicchi | 76 |
| 14. <i>Segue.</i> C) Tramandare l'improponibile: un disegno d'iniziativa Rizzotti | 78 |
| 15. Con testa e cuore: un frammento a sorpresa della "legge Cirinnà" | 80 |
| | |
| III | |
| I NODI E LE SCELTE. DUE IPOTESI DI TESTO | 85 |
| | |
| 1. Oggettive difficoltà del progettare leggi. Polemica e intertestualità | 85 |
| 2. Le opzioni più generali: perché legiferare e con che raggio | 88 |
| 3. Chi ha paura dei pubblici registri? Ancora sul ruolo di «fiduciario» | 90 |
| 4. La via dell'intervento "prudente": lo schema di una legge dedicata allo stato vegetativo persistente | 94 |
| 5. La via dell'intervento "ambizioso". Un ruolo legale per il medico nella raccolta delle direttive anticipate | 99 |
| 6. Per una deliberazione autoesaminata: la presenza di testimoni | 106 |
| 7. Revoca, modifica, promemoria | 109 |
| 8. Esecuzione delle direttive: suoi presupposti clinici; insindacabilità del rifiuto di trattamenti | 111 |
| 9. Sui requisiti di capacità per la dichiarazione delle direttive | 114 |

pag.

| | |
|--|-----|
| 10. Mancanza di direttive “regolari” e accertamento giudiziale dell’intenzione negativa sulla cura | 115 |
| 11. Il rifiuto del paziente capace | 118 |
| 12. Contenuti interscambiabili | 120 |
| 13. Sui trattamenti di soggetti mai stati in condizioni di capacità | 122 |
| 14. <i>Segue.</i> Rappresentanza legale e “teoria oggettiva” dell’accanimento terapeutico | 125 |
| 15. Le implicazioni più difficili: principio di eguaglianza e suicidio assistito | 127 |